



**Comune
di Bologna**

Quartiere
Navile



**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A
PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER
L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE
DI UN POLO AGGREGATIVO E CULTURALE PER ADOLESCENTI E
GIOVANI, CHE COMPRENDA ALL'INTERNO ANCHE SERVIZI PER
MINORI, PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI, ANCHE IN
CONDIZIONI DI PROBLEMATICITÀ, PRESSO L'IMMOBILE SITO IN
VIA COLOMBAROLA N. 42
(ATTUALMENTE DENOMINATO "SPAZIO ZETA")**

1. Oggetto e finalità

Il Quartiere Navile intende realizzare nell'immobile sito in zona Corticella in via Colombarola n. 42, attualmente denominato "Spazio Zeta", un polo ricreativo e culturale per adolescenti e giovani (fascia 11/25 anni circa) che comprenda anche servizi per minori in situazione di disagio educativo o a rischio di esclusione sociale, che abbisognano di attività rivolte a una loro migliore integrazione sociale ed educativa, prevedendo metodologie a carattere innovativo o sperimentale. Tutte le attività svolte dovranno avere una forte attenzione alla rete territoriale di servizi e del terzo settore presente sul territorio del Quartiere Navile.

La finalità del presente avviso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, è quella di individuare il soggetto a cui affidare la realizzazione di un progetto, le cui modalità attuative saranno meglio definite in una successiva fase di progettazione condivisa, in grado di assicurare una gestione qualitativamente e professionalmente apprezzabile di attività giovanili sociali, culturali ed educative, attraverso la realizzazione di un vero e proprio "Spazio per minori, preadolescenti, adolescenti e giovani, anche in condizioni di problematicità".

Il Quartiere Navile intende concedere i seguenti locali per la gestione, in forma sussidiaria, di un "Polo aggregativo e culturale per adolescenti e giovani, che comprenda all'interno anche servizi per minori, preadolescenti, adolescenti e giovani anche in condizioni di problematicità";

IMMOBILE VIA COLOMBAROLA, 42 "SPAZIO ZETA" (Codice Inventario B257)

Dati catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Bologna

Intestatario: Comune di Bologna con sede in Bologna

Foglio 23 Mapp. 47 Sub. 1 - Cat. A/4, 1 Vano - R. 92,96 €

Mapp. 47 Sub. 2 - Cat. A/4, 3 Vani - R. 278,89 €

Mapp. 47 Sub. 3 - Cat. C/6, 10 mq - R. 48,55 €

Mapp. 47 Sub. 4 - Cat. A/4, 5 Vani - R. 464,81 €

Mapp. 47 Sub. 5 - Cat. A/4, 6 Vani - R. 557,77 €

Vincoli:

Ambito n.29 - Ambito pianificato consolidato misto

Edificio classificato con vincolo di interesse storico documentale

Superficie lorda totale: 281,24 mq

Superficie lorda ragguagliata totale: 235,99 mq

Valore Locativo annuo di Riferimento fornito dall'Osservatorio OMI - Banca dati delle quotazioni immobiliari in considerazione dello stato dei locali: €. 16.900,00/anno

così come risulta dalla **planimetria** allegata al presente avviso.

La struttura di cui trattasi è già inserita in un contesto in cui operano in stretta collaborazione e sussidiarietà con l'Amministrazione Comunale ed il Quartiere Navile due Associazioni che realizzano progetti, attività ed azioni rivolte a disabilità e problematicità anche rivolte a minori (AIAS e CEPS), tra l'altro in immobili comunali concessi dal Quartiere Navile e, quindi, le future attività nella "Casetta dei Cinesi" dovranno essere in sintonia e collaborazione anche con le suddette Associazioni e strutture, oltre che in relazione con la casa di Quartiere "Villa Torchi".

I locali saranno concessi nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trovano.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 27 comma 1 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, la concessione degli spazi sarà formalizzata attraverso la sottoscrizione di una Convenzione che provvederà a regolare tutti gli aspetti del rapporto con il Quartiere Navile.

2. Indicazioni utili per la stesura del progetto

Nella formulazione e presentazione del progetto si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni sull'utilizzo degli spazi:

LOCALI AL PIANO TERRA

I locali posti al piano terra potranno essere utilizzati per tutta la settimana per la realizzazione delle **attività proposte dal Concessionario** nel progetto presentato; **parte delle attività proposte potranno essere, eventualmente, a pagamento, prevedendo la corresponsione di una quota comunque calmierata e non lucrativa.**

La programmazione delle attività dovrà essere comunicata al Quartiere ad inizio anno e comunque prima della loro realizzazione.

Dovranno **comunque essere organizzate attività gratuite** quali mostre, presentazione di libri, proiezioni di filmati o documentari, aiuto compiti e altre attività culturali e aggregative rivolte prevalentemente a un pubblico di adolescenti e giovani, oltre che alle famiglie. Inoltre, si richiedono almeno tre aperture settimanali in orario pomeridiano, dal lunedì al sabato per un minimo di 3 ore giornaliere, per centro lettura, attività sportive, ricreative e collaterali, rivolte prevalentemente ai giovani, **anch'esse a titolo gratuito o dietro corresponsione di una quota simbolica da concordare con il Quartiere.**

LOCALI AL PRIMO PIANO

I locali posti al primo piano **alla mattina** saranno **a disposizione del Quartiere** per lo svolgimento di **attività sociali e sanitarie**, anche in convenzione con l'ASL, la Casa della Comunità Navile, i Servizi Sociali Territoriali e l'Area Welfare e Benessere della Comunità del Comune, il Servizio Educativo Scolastico Territoriale di Quartiere, per bambini e adolescenti fino ai 18 anni e per le famiglie; **nel caso in cui alcuni spazi rimanessero parzialmente disponibili, il Concessionario potrà utilizzarli per proprie attività.**

Nelle ore pomeridiane il Concessionario sarà tenuto ad organizzare e gestire un **Centro di Aggregazione Giovanile** per ragazzi delle medie e delle superiori, con **partecipazione gratuita e accesso libero da parte dell'utenza, previa iscrizione.**

L'organizzazione del Centro di Aggregazione Giovanile dovrà tenere conto dei **seguenti requisiti minimi:**

- apertura da metà settembre a metà giugno per n. 36 settimane con chiusura nel periodo natalizio e pasquale, secondo un calendario da concordare con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale
- il servizio dovrà essere attivo al pomeriggio, per 5 pomeriggi a settimana, e almeno 3 ore ogni pomeriggio
- dovrà essere garantita la compresenza di almeno due educatori in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente

Per la realizzazione del Centro di Aggregazione Giovanile il Quartiere riconoscerà al Concessionario una somma a titolo di contributo come meglio precisato al successivo punto 8.

Il Concessionario potrà arricchire le attività offerte attivando **progettualità ulteriori sulla base dei finanziamenti esterni** di volta in volta disponibili, anche tramite la partecipazione a bandi pubblici e privati.

Dovrà inoltre essere data disponibilità ad accogliere progetti e iniziative eventualmente promossi dal Quartiere Navile e dal Comune di Bologna, anche in collaborazione con altri Enti o Istituzioni del territorio.

PERSONALE

Il personale che si occuperà della guardiana, pulizia, apertura e chiusura dei locali potrà appartenere a categorie protette o provenire da percorsi di reinserimento lavorativo.

Il personale che si occuperà del coordinamento del progetto e il personale che gestirà le diverse attività, in particolare il Centro di Aggregazione Giovanile, dovrà possedere idonee qualifiche ed esperienze professionali.

3. Destinatari dell'avviso pubblico

Sono ammessi a presentare proposte progettuali e quindi a partecipare alle attività di coprogettazione:

- gli **Enti del Terzo Settore**: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna

- le **imprese sociali** così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna

- le **Case di Quartiere** istituite con delibera P.G. 223432/2019 e le loro sedi di coordinamento quali centri di servizi complementari sussidiari alle politiche e alle attività del Quartiere

Nel caso di partecipazione di più soggetti riuniti, tali soggetti devono conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, individuato come capogruppo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 9 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, per potere partecipare all'avviso in oggetto i soggetti di cui sopra **non devono avere pendenze economiche maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.**

4. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 5 SETTEMBRE 2024** attraverso la **compilazione ed invio del form on-line** disponibile

all'indirizzo:

<https://docs.google.com/forms/d/12Veg3HEs4slJcfJF1armwNAEFNBIXr8SctTsZpfdKE/edit?ts=6691115c>

Per la partecipazione al presente avviso è inoltre **richiesto obbligatoriamente un sopralluogo, che va concordato** contattando il seguente recapito:

Servizio Educativo Scolastico Territoriale – sig.ra Donatella Landini (tel. 3392114429 oppure e-mail donatella.landini@comune.bologna.it)

5. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Il Direttore del Quartiere, avvalendosi di una Commissione appositamente costituita, previa verifica dei requisiti richiesti, valuterà **quale** tra le proposte pervenute **sarà ammessa alla coprogettazione** con l'Amministrazione; le proposte saranno valutate e selezionate secondo i seguenti criteri e punteggi.

Saranno comunque **escluse le proposte che non raggiungono la soglia minima di 60 punti**.

Proposta progettuale (qualità, organizzazione, programmi, contenuti e metodologia) La stesura del progetto dovrà indicare le attività proposte, specificando nel dettaglio l'articolazione oraria, giornaliera e settimanale, nonché le relative modalità operative-gestionali (con particolare riferimento alla capacità di supportare lo sviluppo delle relazioni tra pari e con gli adulti, alla definizione delle metodologie di conduzione delle attività, alle modalità di pubblicità, coinvolgimento, accesso degli utenti e alle attività di monitoraggio e reportistica). La proposta deve contenere anche le modalità organizzative (attività proposte, orari di apertura ecc.) relativamente all'attività del Centro di Aggregazione Giovanile.	max 50 punti
---	----------------------------

Capacità tecnica professionale e qualificazione dei soggetti impiegati 1) Specifiche qualifiche, titolo scolastico e professionale del personale individuato per la gestione ed il coordinamento del progetto, con dettaglio di operatori utilizzati e loro impiego/funzione, anche in termini quantitativi, nelle diverse attività del progetto 2) Servizi ed esperienze gestite a livello locale in attività analoghe a quelle oggetto del presente bando 3) Impiego di personale disoccupato o appartenente a categorie protette per le attività di guardiana, pulizia, apertura e chiusura dei locali, comunque in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente (in particolare il D.Lgs. n. 39/2014)	max 35 punti
Coinvolgimento di più soggetti associativi e modalità di relazione con il territorio	max 15 punti

6. Fase di progettazione condivisa

Il soggetto selezionato dovrà partecipare alla fase di **progettazione condivisa**: le relative date saranno comunicate tempestivamente via mail al soggetto interessato, la cui **partecipazione è obbligatoria** ai fini della conclusione della procedura di avviso pubblico.

La progettazione condivisa è finalizzata all'individuazione di una **soluzione condivisa di gestione degli spazi e di eventuale integrazione progettuale**, nonché alla **definizione di tutti gli aspetti relativi alla sottoscrizione della convenzione** per l'assegnazione degli spazi.

Durante la fase di progettazione condivisa saranno altresì concordate le modalità di erogazione del contributo di cui al successivo punto 8.

7. Durata della convenzione

Al termine della progettazione condivisa si procederà alla stipula della convenzione con il Quartiere.

La convenzione con il soggetto selezionato avrà una **durata di anni 2 (due)**.

Tale convenzione potrà essere rinnovata con atto espresso e motivato del Quartiere per **ulteriori 2 (due) anni in relazione al positivo andamento delle attività**.

Alla scadenza il bene immobile dovrà essere restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, ad eccezione di quelle già presenti nella struttura al momento della consegna dei locali, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Concessionario all'atto della riconsegna.

Qualora alla scadenza della convenzione il Concessionario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, nelle medesime condizioni attestate dal verbale di consegna, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

I contraenti hanno la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di mesi 3 (tre) da comunicare alla controparte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

8. Canone di concessione, risorse economiche, utenze, manutenzioni e TARI

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23 comma 8 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, l'**immobile** di cui al precedente punto 1. sarà **concesso a titolo gratuito**.

In considerazione del fatto che si tratta di una forma di gestione di un servizio comunale S.E.T. in sussidiarietà e con modalità esternalizzate senza che vi sia personale comunale, **le utenze e la manutenzione restano a carico dell'Amministrazione Comunale**.

Si dà inoltre atto che per le motivazioni suddette **non si ritiene dovuta la TARI**, salvo diversa definizione dei competenti uffici.

Al fine di sostenere la realizzazione del Centro di Aggregazione Giovanile questo ente intende mettere a disposizione del soggetto che ne curerà la gestione risorse economiche per un **importo massimo di euro 32.000,00 a titolo di contributo** così ripartite:

* **euro 6.000,00** (oneri fiscali inclusi) per il periodo **data sottoscrizione convenzione – dicembre 2024**

* **euro 16.000,00** (oneri fiscali inclusi) per il periodo **gennaio – dicembre 2025**

*** euro 10.000,00** (oneri fiscali inclusi) per il periodo **gennaio 2026 – data scadenza convenzione**

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, presupponendo la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile la mobilitazione di risorse proprie delle organizzazioni coinvolte e, loro tramite, delle comunità di riferimento.

Il contributo sarà erogato in più tranches (da concordare in fase di progettazione condivisa) a fronte di rendicontazioni a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto gestionale. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati. Come da Nota 1059/2023 Ministero del Lavoro, pur riconoscendo che gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici, gli ETS devono adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici.

9. Utilizzo dei locali

Il Concessionario dovrà utilizzare i locali per svolgere le attività indicate dal progetto, in coerenza con le finalità previste. Nella realizzazione di tali attività il Concessionario attuerà uno stretto coordinamento con il Quartiere, in particolare per quanto riguarda la programmazione annuale, le modalità di informazione e di rapporto con le scuole del territorio, la comunicazione periodica dei dati relativi all'utenza, gli incontri periodici da concordare con il Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere Navile.

Il Quartiere potrà altresì dare indicazioni generali e linee di indirizzo in ordine alle attività da svolgere nell'ambito del progetto di gestione dell'immobile.

Il Concessionario dovrà utilizzare gli spazi assegnati e svolgere le attività rispettando le normative vigenti e i regolamenti comunali, senza arrecare molestia, danno o disturbo di alcun genere a persone e/o cose.

Il Concessionario potrà permettere l'uso degli spazi ad altri soggetti (associazioni, gruppi ecc.) per usi congrui con le attività gestite, secondo le modalità e i criteri indicati nel progetto di gestione.

In ogni caso il Concessionario rimarrà l'unico responsabile della custodia e della gestione degli spazi, sollevando, a tale riguardo, il Comune di Bologna da ogni e qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Il Quartiere si riserva di procedere a verifiche periodiche relative alle condizioni di utilizzo degli spazi e alle attività svolte.

Nessuna variazione, innovazione, eliminazione o addizione su qualsiasi parte dei locali potrà essere apportata senza previa autorizzazione del Comune di Bologna.

E' fatto divieto al Concessionario di subconcedere in tutto o in parte gli spazi oggetto del

presente avviso.

10. Obblighi del Concessionario

Sono a carico del Concessionario le spese e le responsabilità connesse all'apertura, chiusura e guardiania dei locali durante lo svolgimento delle attività programmate e concordate, nonché le spese per le pulizie dei locali e dei bagni, l'esecuzione di tutti i piccoli interventi necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso per cui viene concesso, compreso il pieno utilizzo anche del terrazzo sito al primo piano. Sono inoltre a carico del concessionario eventuali pagamenti di diritti Siae o altri oneri derivanti dallo svolgimento delle attività.

Il Concessionario è tenuto **a presentare con cadenza annuale** alla Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere:

- **a inizio anno scolastico** (indicativamente inizio settembre) il programma annuale, anche sintetico, delle attività che si intende svolgere durante il nuovo anno scolastico, nonché eventuali aggiornamenti in itinere;

- **al termine dell'anno scolastico** (entro fine agosto) la relazione delle attività svolte; tale relazione dovrà comprendere una parte relativa ai dati (n° utenti, n° laboratori ecc.), una parte alla tipologia dei progetti e alla verifica degli stessi ed una parte relativa alle esperienze di collaborazione nel territorio;

Al termine della convenzione il Concessionario presenterà al Quartiere una relazione finale sul servizio e sul relativo gradimento da parte degli utenti.

Il Concessionario garantisce un costante raccordo con i Servizi del Quartiere.

Il Concessionario garantisce altresì la partecipazione ad almeno due incontri ad anno scolastico con la Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale e ad incontri periodici di equipe con l'educatore Sest di riferimento.

Il Concessionario si impegna inoltre a porre in essere una costante relazione con la Casa di Quartiere "Villa Torchi", con l'Istituto Comprensivo n. 4, con l'Oratorio San Savino.

Il Concessionario si assume tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato.

Il Concessionario è obbligato a tenere sollevato e indenne il Comune di Bologna da danni sia diretti che indiretti che possano comunque e a chiunque derivare, in dipendenza o connessione della concessione dei locali, sollevando il concedente da qualsiasi azione, pretesa, richiesta giudiziale o stragiudiziale.

Il Concessionario risponde altresì nei confronti del Comune per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o beni del Comune da parte del pubblico che partecipi ed intervenga alle attività svolte.

Il Concessionario è obbligato al rispetto delle norme igieniche ed in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e dei contratti collettivi di lavoro.

Il Concessionario garantisce la redazione di idoneo Piano di Valutazione dei Rischi, del piano di emergenza e l'adempimento agli obblighi previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) in qualità di gestore del locale.

Per la realizzazione di ogni iniziativa il Concessionario, insieme ai soggetti terzi eventualmente coinvolti, dovrà munirsi, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni, certificazioni e licenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti; in particolare devono essere rispettate le norme attinenti manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quelle inerenti specifiche attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, pagamento dei diritti d'autore ecc.). In ogni caso le attività dovranno essere svolte entro limiti compatibili con l'ambiente circostante, avendo riguardo al numero dei partecipanti, alla collocazione oraria, all'impatto acustico, alla viabilità ecc.

Il Concessionario è comunque in ogni caso unico e diretto responsabile delle attività ed iniziative organizzate, gestite e svolte.

Il Concessionario stipulerà, per l'intera durata della convenzione:

- adeguata polizza di assicurazione contro gli infortuni di utenti ed operatori;
- adeguata polizza di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, a copertura dei danni cagionati a terzi nel corso dell'attività, incluso il Comune di Bologna;

Copia di tali polizze andrà trasmessa al Quartiere Navile prima della firma della convenzione.

11. Risoluzione anticipata

La convenzione può essere revocata in qualsiasi momento dal Quartiere Navile per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblico servizio senza che al Concessionario nulla sia dovuto, previo preavviso alla controparte di almeno 60 giorni.

Il Quartiere si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al Concessionario, in caso di:

- accertata morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- scioglimento del Concessionario;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione ad usi diversi da quelli concessi;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto che sarà oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altri soggetti, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte del concessionario o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;

- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal concessionario o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

12. Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Bologna – via Ugo Bassi 2
- b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione “Governo / Concorsi, Avvisi e bandi di gara / Avvisi Pubblici”
- c) il sito internet del Quartiere Navile all'indirizzo:
www.comune.bologna.it/quartieri/navile/bandi-avvisi

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Quartiere Navile – Via Saliceto 5 facendo riferimento alla Responsabile del Servizio Educativo Scolastico Territoriale Dott.ssa Giulia Bonafé - mail giulia.bonafe@comune.bologna.it

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it gli esiti del presente avviso pubblico.

13. Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Navile Dott. Donato Di Memmo, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

Il Direttore del Quartiere Navile

Dott. Donato Di Memmo

Allegati:

Planimetria dei locali